

## Trinitatis 30 maggio 2021

Salutatio

Benvenuto nel culto! È bello che tu e tu siate qui.

Anche Dio ha del tempo libero? O è costantemente impegnato e deve sempre salvare il mondo da qualche parte?

Ascoltiamo 2 storie della Bibbia e dopo un'altra.

Quindi celebriamo questo culto nel nome di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.

Preghiera

*Dio, ti ringraziamo per le pause.*

*Momenti in cui possiamo espirare, trovare pace e acquisire nuova forza.*

*Un culto in chiesa è anche un momento di pausa. Ci fermiamo dalla quotidianità e dalle sue esigenze e ci concentriamo su di te, sulla tua parola, sulla tua vicinanza.*

*Mi fa sentire bene.*

*In un momento del genere possiamo anche riallinearci e raddrizzarci per ciò che verrà.*

*Grazie per le pause. Amen*

Lettura Antico Testamento

<sup>1</sup>In principio Dio creò il cielo e la terra. <sup>2</sup>La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

<sup>3</sup>Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. <sup>4</sup>Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. <sup>5</sup>Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo.

<sup>6</sup>Dio disse: «Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». <sup>7</sup>Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. <sup>8</sup>Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

<sup>9</sup>Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto». E così avvenne. <sup>10</sup>Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona. <sup>11</sup>Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie». E così avvenne. <sup>12</sup>E la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie, e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona. <sup>13</sup>E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

<sup>14</sup>Dio disse: «Ci siano fonti di luce nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte; siano segni per le feste, per i giorni e per gli anni <sup>15</sup>e siano fonti di luce nel firmamento del cielo per illuminare la terra». E così avvenne. <sup>16</sup>E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle. <sup>17</sup>Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra <sup>18</sup>e per governare il giorno e la notte e per separare la luce dalle tenebre. Dio vide che era cosa buona. <sup>19</sup>E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

<sup>20</sup>Dio disse: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». <sup>21</sup>Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. <sup>22</sup>Dio li benedisse: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra». <sup>23</sup>E fu sera e fu mattina: quinto giorno. <sup>24</sup>Dio disse: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie». E così avvenne. <sup>25</sup>Dio fece gli animali selvatici, secondo la loro specie, il bestiame, secondo la propria specie, e tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona.

<sup>26</sup>Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

<sup>27</sup>E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò.

<sup>28</sup>Dio li benedisse e Dio disse loro:

«Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

<sup>29</sup>Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. <sup>30</sup>A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. <sup>31</sup>Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

<sup>1</sup>Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. <sup>2</sup>Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto. <sup>3</sup>Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò, perché in esso aveva cessato da ogni lavoro che egli aveva fatto creando.

## Vangelo

Marco 1, 29-39

<sup>29</sup>E subito, usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. <sup>30</sup>La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. <sup>31</sup>Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

<sup>32</sup>Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati.

<sup>33</sup>Tutta la città era riunita davanti alla porta. <sup>34</sup>Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. <sup>35</sup>Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. <sup>36</sup>Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. <sup>37</sup>Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». <sup>38</sup>Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». <sup>39</sup>E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

## Predica

Abbiamo ascoltato due storie tratte dalla Bibbia. La prima parla di Dio che lavora duramente per sei giorni e poi uno si riposa. Due cose sono qui importanti per me: non si può lavorare senza sosta. Non lo fa Dio e di certo non dobbiamo farlo nemmeno noi. Abbiamo bisogno di pause. Tempi in cui possiamo riposare e sperimentare qualcosa di diverso dall'incessante lavoro. Ecco perché voi ragazzi avete a scuola delle pause dove potete fare qualcos'altro dopo la matematica o la lingua straniera: muovervi, prendere qualcosa da mangiare, parlare con gli altri senza che l'insegnante vi guardi di traverso. E anche noi adulti abbiamo delle pause in cui beviamo il caffè, controlliamo il cellulare o parliamo con gli altri. E se fate attenzione, noterete che dopo una pausa siete molto più freschi e motivati rispetto a poco prima.

E la seconda cosa importante è che tu faccia davvero qualcos'altro durante una pausa, altrimenti non sarebbe affatto una pausa e un momento di recupero delle energie. Chi continua a fare di calcolo dopo una lezione di matematica oppure a memorizzare nuove parole per inglese, non si sta riposando. Oppure, chi dopo una lezione di ginnastica, continua a correre e a giocare a palla. A loro manca un momento di compensazione, di qualcosa di diverso, il movimento o il riposo, chiacchierare, ecc. Ad un certo punto si diventa fiacchi, stanchi, senza voglia e alla fine spesso ci si ammala.

La seconda storia della Bibbia parla di Gesù. Sempre più e più persone venivano a Lui. Volevano che guarisse qualcuno. Altri volevano sentire parlare di Dio da Lui. Altri ancora volevano solo stargli vicino. Intorno a Lui c'era sempre molto movimento. E così anche Lui aveva bisogno ogni tanto di una pausa. Si ritirava nella quiete e nella solitudine, lontano da tutte le persone e da interferenze. Se Gesù avesse avuto uno smartphone, avrebbe attivato la modalità "aereo" in momenti simili. E poi pregava e stava in ascolto di sé e della voce di Dio. In quei momenti di pausa, attingeva ad una nuova forza ed energia. Quando i Discepoli lo ebbero finalmente trovato, non disse: "lasciatemi riposare ancora un po' ". No. Disse: "Orsù, andiamo in altri villaggi e parliamo di Dio alla gente e aiutiamoli".

Vediamo: pause, ripresa delle forze, quiete, introspezione, ascolto della voce di Dio – L'assenza di momenti come questi non fa bene. Dio e Gesù ce lo hanno fatto vedere. E noi uomini ne abbiamo bisogno il doppio, per affrontare bene la vita e per poter essere presenti per gli altri.

E ora voglio raccontarvi una terza storia. Non si trova nella Bibbia, ma l'ha scritta un inglese, Nicholas Allen. Ma non l'ha inventata, credo piuttosto che abbia proprio letto prima questi due racconti della Bibbia, proprio questi che noi abbiamo ascoltato quest' oggi. E poi abbia iniziato il suo racconto. E siccome si tratta di un libro illustrato, ora ho bisogno che voi ragazzi veniate qua da me. Non dovete colorare immagini, ma solo rappresentare ciò che leggo. In questo modo assaporerete di più la storia e noi altri vedere qualcosa di più della storia. Venite allora qui davanti. Ascoltate e mettete in scena ciò che sentite:

- Gesù poteva fare miracoli incredibili e nessuno sapeva esattamente come facesse. Sapeva anche raccontare storie incredibili. Gesù lavorava duramente ogni giorno per rendere il mondo bello e la gente felice.

- Un giorno, però, si svegliò ed era terribilmente esausto per aver salvato il mondo. Quel giorno i miracoli non sono andati così bene e anche le sue storie erano un po' confuse.

Il giorno dopo Gesù andò dal dottore. Dopo averlo visitato, gli consigliò: "Prenditi un giorno di riposo, Gesù. Rilassati, chiacchiera un po' o semplicemente siediti a prendere il sole!"

Gesù disse ai suoi amici ciò che il dottore gli aveva detto e così fece. Era una splendida giornata senza nuvole, non troppo calda e non troppo fresca.

- Gesù si diede allo sport. Faceva una ruota ed una capriola dopo l'altra nel deserto.

Poi ha giocherellato un po' con la sua aureola.

Poco dopo ha fatto un picnic sotto una bella palma e poi ha fatto un pisolino.

Infine, ha fatto un paio di nuotate nel lago.

*Nicht übersetzen: (... nach dem Purzelbaum auf der Wiese Blumen streuen, den Heiligenschein ggf. mit den Kindern hin und her werfen, nach dem Nickerchen Früchte an den Busch hängen und nach der Schwimmrunde Fische in den See legen.)*

- Era una bellissima giornata. Ma verso sera Gesù si stava rattristando. Era veramente stata una giornata sprecata, nella quale non aveva aiutato nessuno. Poiché si sentiva così triste, decise di raccontare tutto a suo padre.

- Gesù amava molto suo Padre. Il Padre sapeva tutto e aveva sempre qualcosa di appropriato da dire. Così Gesù salì sulla sua montagna preferita per parlare in pace con Lui.

- ... cosa ne pensate? Sta per rimproverare Gesù perché oggi non è riuscito a fare qualcosa di intelligente? ...

- Ora, quando Gesù gli raccontò del suo giorno libero, il Padre disse (*voce da fuori scena*): "Dai giù un momento un'occhiata, figliolo. Dove hai fatto le capriole, ci sono fiori colorati che sbocciano nel deserto, dove hai fatto un pisolino, i cespugli sono carichi di frutta, e quando hai nuotato nel lago, i pescatori hanno fatto la pesca memorabile della loro vita. Come vedi Figlio mio, è solo facendo in modo che tu stia bene con te stesso che puoi fare in modo che gli altri stiano bene".

- Gesù sapeva che solitamente suo padre aveva ragione e disse: "Grazie, Padre!". Quando tornò a casa i suoi amici furono molto contenti di vedere che stava di nuovo bene. Cucinarono un'ottima cena e fu una serata divertente.

- Gesù dormì molto bene quella notte. La mattina dopo era contento di essersi concesso un giorno libero. Ora si sentiva fresco e riposato per tante nuove buone azioni.

Pause e riposo sono importanti. Fanno sì che noi possiamo riflettere un po' su noi stessi. Fare cose che sono semplicemente divertenti. Sperimentare cose molto diverse da quelle che sono ogni giorno importanti. Sentire storie che raccontano verità molto diverse dai nostri libri di matematica, dai risultati delle ricerche o dalle cifre delle vendite. Questo non è tempo perso, ma ci fa bene e quindi aiuta noi e anche gli altri. Per questo ha creato la domenica: uscire dalla routine quotidiana e aver la possibilità di ascoltare la voce di Dio.

Amen.

Intercessioni

*Dio, ti ringraziamo per ciò che hai creato, la terra, le persone e gli animali, le piante e tutto ciò che ci circonda.*

*È grande.*

*Ma ti ringraziamo anche per aver pensato alle pause,*

*dei momenti in cui possiamo riposare, ricaricare le batterie e recuperare nuove forze.*

*Insieme chiamiamo: Kyrie eleison.*

*Dio, preghiamo per le persone che devono sempre andare avanti, che sono ancora incaricate di più lavoro da parte degli altri,*

*ti chiediamo chi si mette sempre sotto pressione per fare altrettanto per noi,*

*ti chiediamo per quelli che si sentono come un criceto in una ruota in corsa.*

*Consenti a te stesso e agli altri che le pause sono necessarie per vivere.*

*Insieme chiamiamo: Kyrie eleison.*

*Dio, preghiamo per i bambini che soffrono per i compiti della scuola e si sentono sopraffatti dalle esigenze degli adulti.*

*Dio, ti chiediamo per i giovani che sono stressati dalle richieste che i media, i computer, Instagram e Tiktok pongono su di loro, che vogliono rendere giustizia a così tanti altri che alcuni di loro si perdono nel processo.*

*Lascia che diventino forti e fiduciosi in modo che possano trovare la loro strada nella vita.*

*Insieme chiamiamo: Kyrie eleison.*

*Dio, preghiamo per noi adulti che vogliamo rendere giustizia a tante persone: lavoro, famiglia, casa, tempo libero....*

*Dio, preghiamo per tutti coloro che hanno energia 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana.*

*Rendiamoci conto che nessuno può sempre e solo dare e fare, ma ognuno di noi ha bisogno di tempi in cui lui e lei possano espirare e talvolta ricevere.*

*Insieme chiamiamo: Kyrie eleison.*